

Genova, 5 marzo 2019

REGIONE LIGURIA

Comune di Genova

Città Metropolitana di Genova

Associazione Temporanea d'Impresa
Fratelli Omini S.p.A. (mandataria), Fagioli S.p.A., IREOS
S.p.A. e I.P.E. Progetto s.r.l.

Cantiere "PONTE MORANDI"

RUMORE

Rapporto di Monitoraggio Settimanale

dal: 22/2/2019

al: 1/3/2019

INDICE

INTRODUZIONE	3
RO4 - CORSO F. M. PERRONE, N.92	6
COMMENTO	9
RO6 - CORSO F. M. PERRONE, N.40	10
COMMENTO	13
RE3 – VIA ENRICO PORRO, N.3	15
COMMENTO	18

INTRODUZIONE

Le pagine seguenti riportano i risultati del monitoraggio acustico svolto nell'ambito dei lavori di demolizione decostruzione del troncone ovest del ponte Morandi.

La sorveglianza delle emissioni sonore del cantiere è condotta con riferimento alla autorizzazione in Deroga ai limiti acustici di zona concessa dal Comune di Genova al cantiere.

		<p>Imposta di bollo assolta In presenza virtuale - aut.no Agenzia delle Entrate n. 18166 del 03.04.1974.</p>
<p>COMUNE DI GENOVA DIREZIONE AMBIENTE SETTORE IGIENE E ACUSTICA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA ACUSTICA UFFICIO ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE</p>		
<p>Prot. Prov. <u>16</u> /AC</p>		<p>Genova, <u>08/02/2019</u></p>
<p>Pratica n° 244/2019</p>		

I limiti concessi in deroga sono illustrati nella riproduzione seguente dell'Autorizzazione.

<h3>SI PRESCRIVE</h3>
<p>che la presente autorizzazione assumerà efficacia esclusivamente nel rigoroso rispetto delle seguenti essenziali condizioni:</p>
<ol style="list-style-type: none">1. l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data dichiarata d'inizio lavori (attivazione);2. le operazioni che comportano l'uso dei macchinari rumorosi indicati nella relazione allegata potranno svolgersi nel seguente orario:<ul style="list-style-type: none">- dalle ore 00.00 alle ore 24.00;è vietato l'uso di macchinari non espressamente elencati nella relazione tecnica allegata;3. le emissioni sonore, in termini di livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato (A) [Leq(A)] misurato in facciata dell'edificio più esposto e nel momento di maggior disturbo, non possono superare:<ul style="list-style-type: none">- 70.0 dB(A) dalle ore 08.00 alle ore 09.00,- 80.0 dB(A) dalle ore 09.00 alle ore 13.00,- 70.0 dB(A) dalle ore 13.00 alle ore 15.00,- 80.0 dB(A) dalle ore 15.00 alle ore 22.00,- 60.0 dB(A) dalle ore 22.00 alle ore 08.00;

Per rispettare le prescrizioni del Comune di Genova gli strumenti di misura sono stati programmati per segnalare eventuali superi dei livelli sonori autorizzati, nelle fasce orarie di pertinenza.

Il livello sonoro continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A", e riferito a 15 minuti (900s) è misurato in una posizione di riferimento cautelativa rispetto al riferimento "in facciata" all'edificio più esposto; in altri termini la posizione di misura di trova ad una distanza maggiore rispetto a "1m dalla facciata".

I livelli di allerta sono stati impostati in corrispondenza di livelli equivalenti ($T_m=15\text{min}$) di pressione sonora ipotizzando che una attività di cantiere significativa si protragga continuamente per almeno 15 minuti e si svolga per un tempo sufficientemente lungo per costituire un disturbo: attività di demolizione, utilizzo del frantoio, movimentazione di detriti e altro materiale, sono trascurati perché assunte come episodiche attività di durata inferiore a 15 minuti ovvero attività puntuali che non si configurano come "attività" specifiche ma estemporanee che comunque dovrebbero essere evitate soprattutto durante il periodo notturno.

Infine va ricordato che la circolazione veicolare di fondivalle ha subito un notevole incremento perché supplisce in gran parte alla interruzione dell'autostrada.

Indicazioni generali:

- Tempo di campionamento: 1s;
- Tipo di misura: in continuo;
- Quota di campionamento: circa 4 m s.l.s. (compatibilmente con lo stato dei luoghi).

Il grafico seguente descrive l'evoluzione temporale del regime anemologico durante la campagna di monitoraggio.

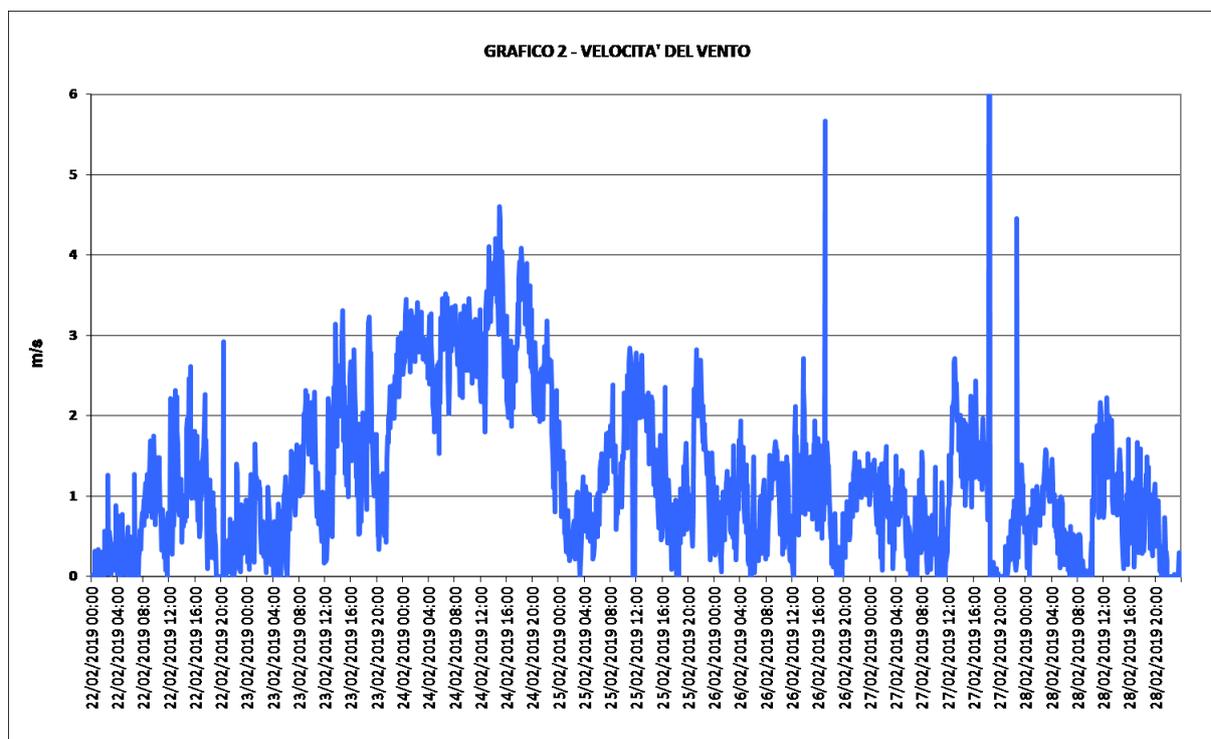
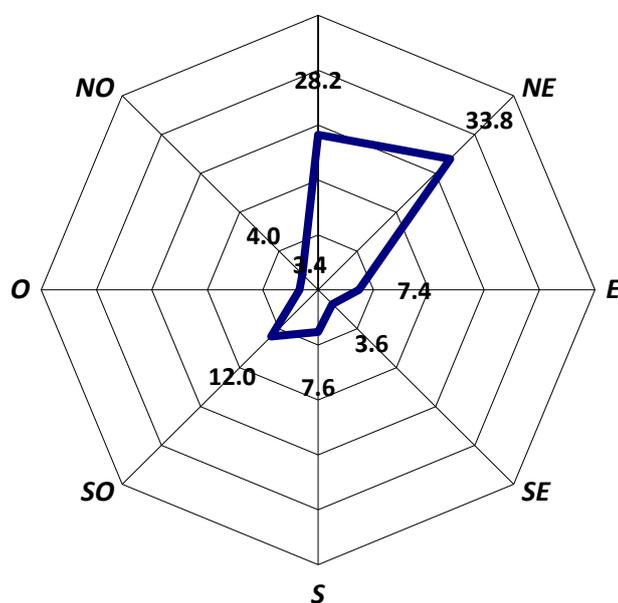


GRAFICO 3 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLA DIREZIONE DEL VENTO



Le sezioni seguenti riportano:

- l'anagrafica della stazione di misura,
- la storia temporale della misura con l'eventuale indicazione dei superi dei livelli di soglia,
- un breve commento.

RO4 - Corso F. M. Perrone, n.92

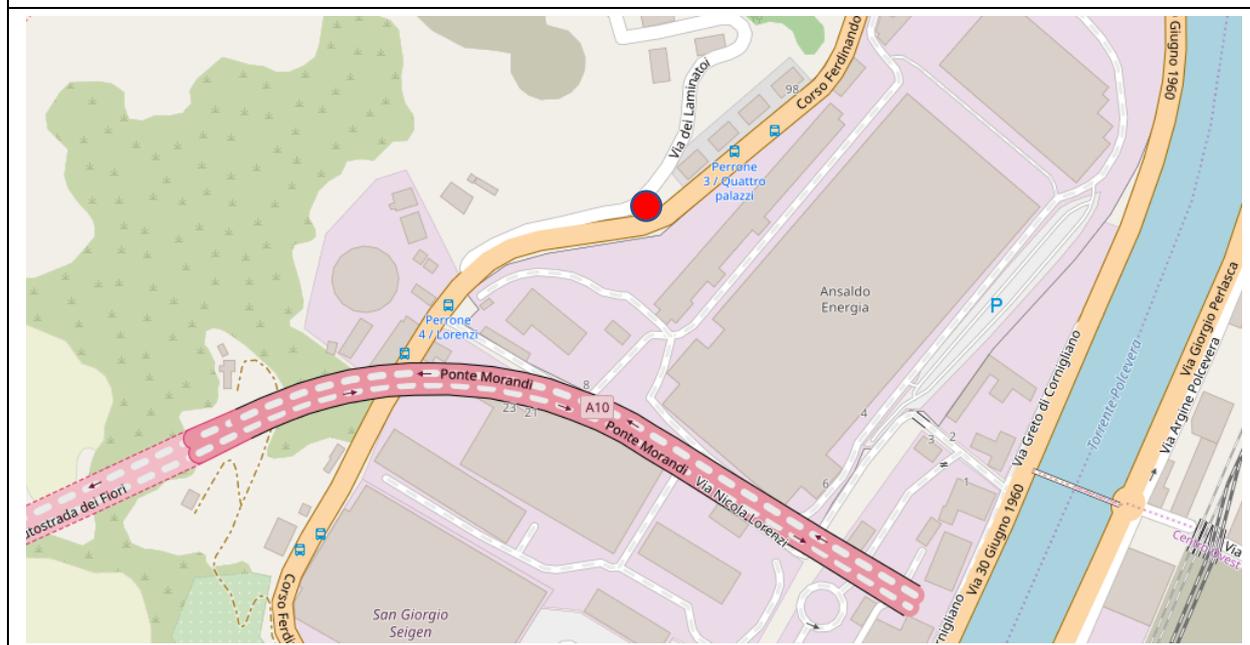
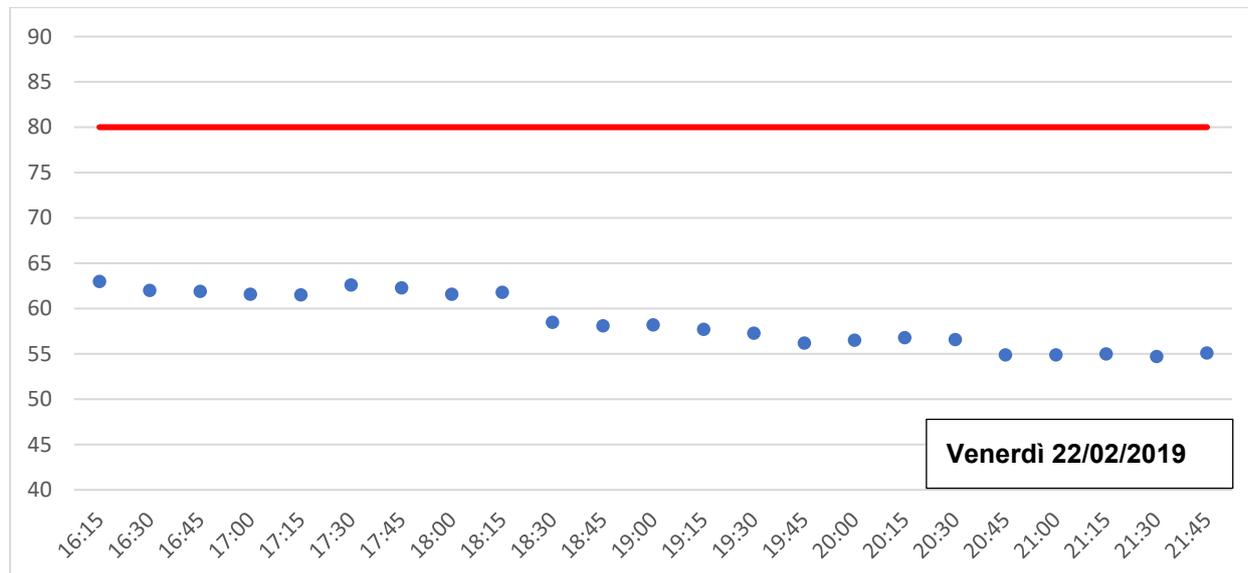
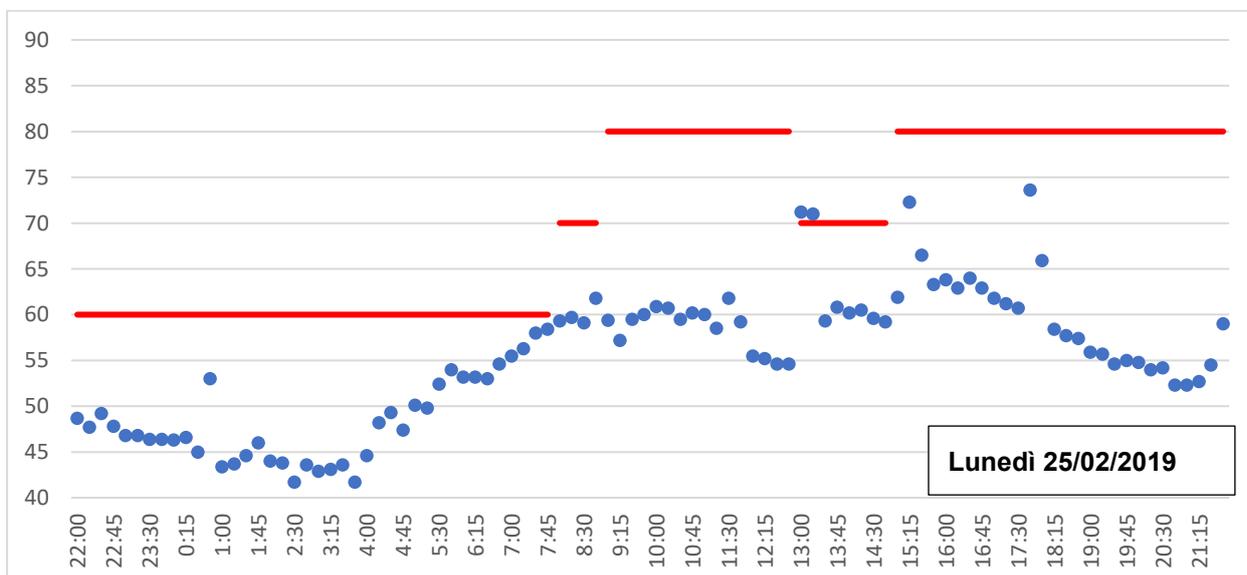
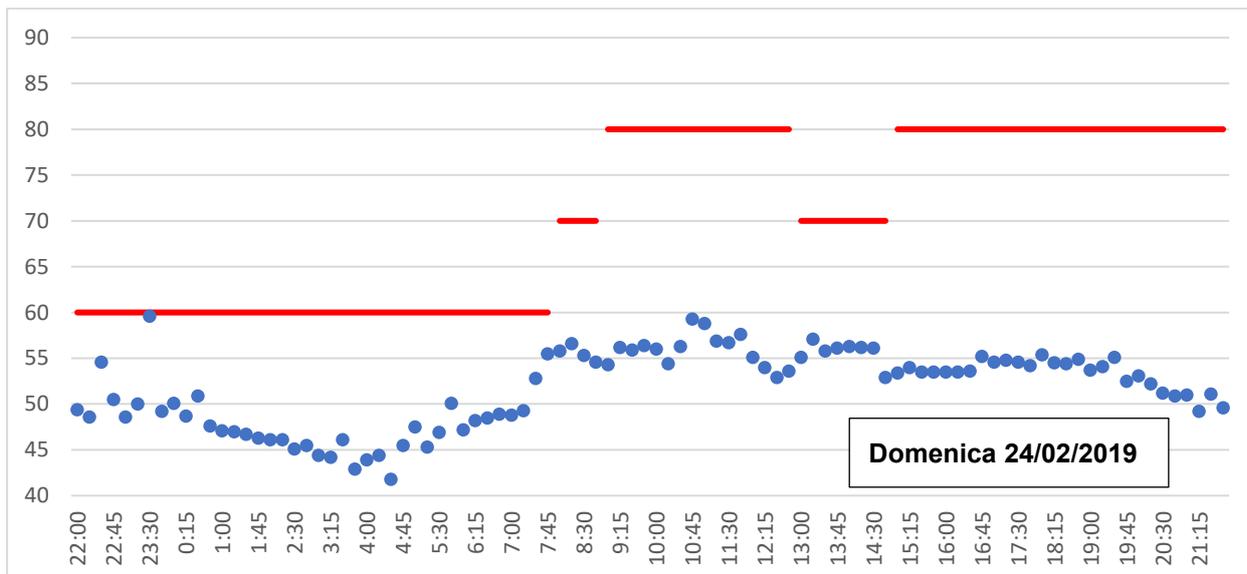
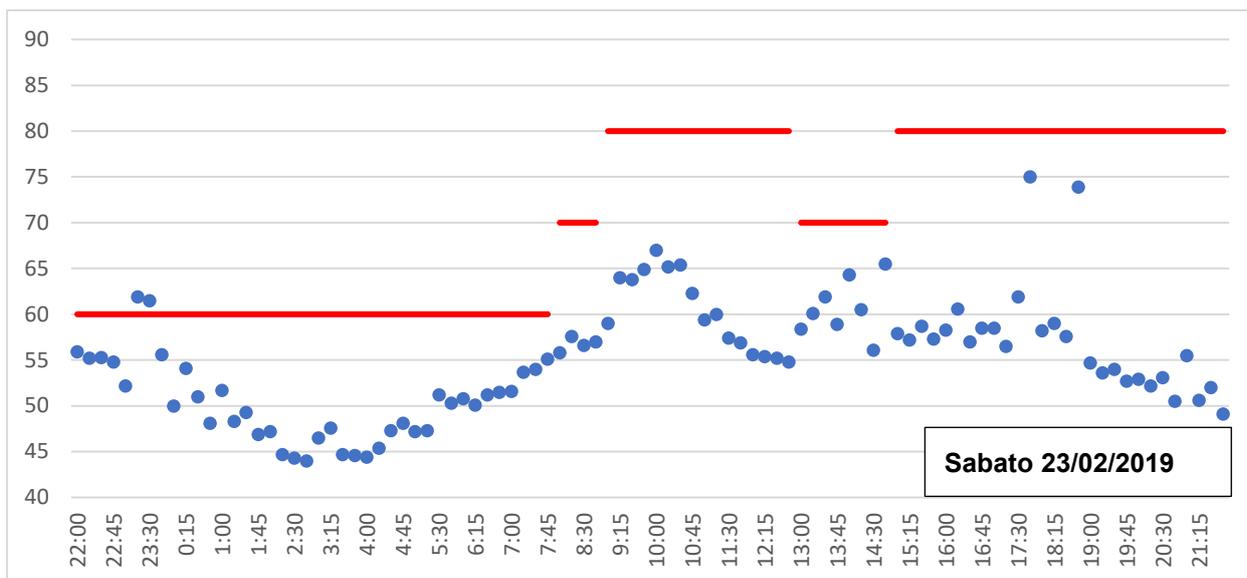
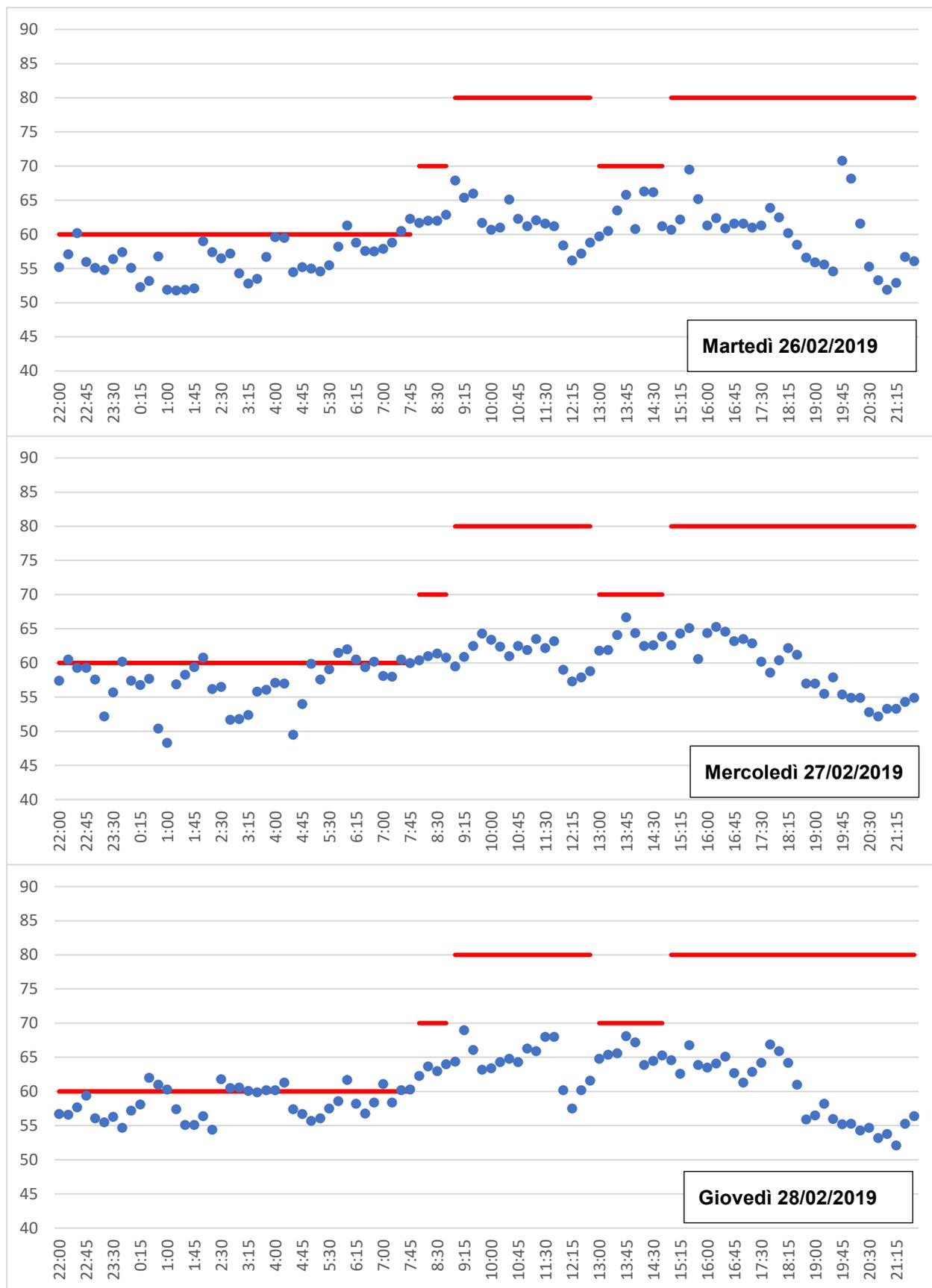
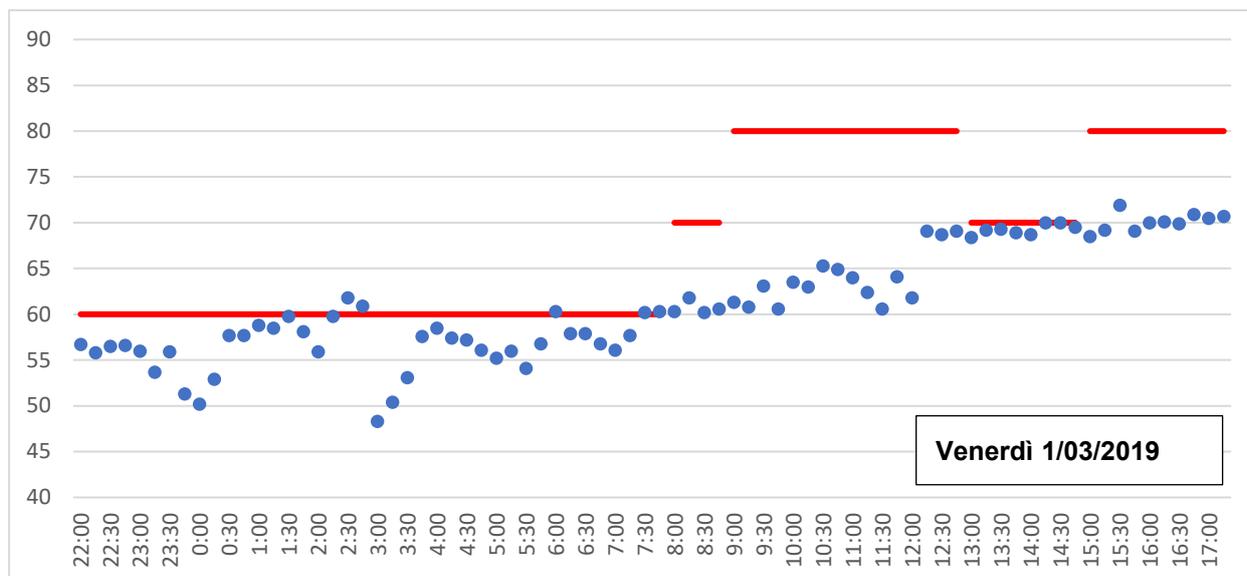


Figura 1 – Storie temporali delle misure









Commento

I livelli equivalenti "sopra soglia" che si sono verificati soprattutto durante le ore notturne sono di piccola entità e spesso hanno carattere episodico, riconducibili a situazioni puntuali che si sono esauriti in breve tempo.

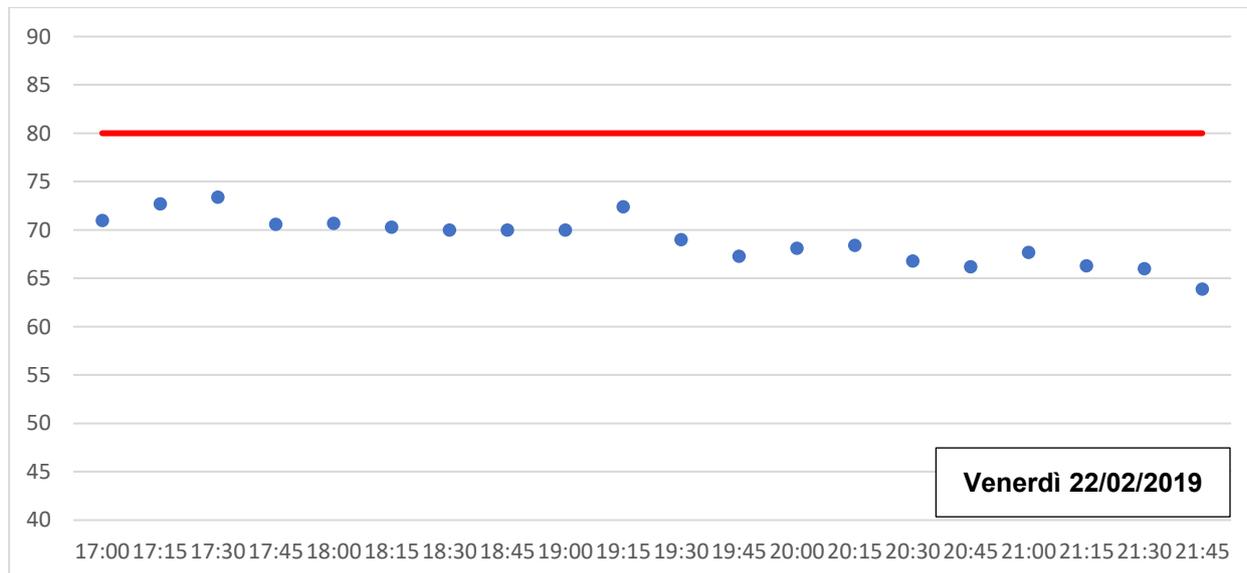
Rimane evidente l'influenza del rumore d'area (traffico veicolare) ai livelli ambientali; influenza che si manifesta con una tendenziale diminuzione dei livelli equivalenti dalle ore serali sino a circa mezzanotte ed un tendenziale aumento dei livelli di rumore dalle prime ore del mattino in avanti.

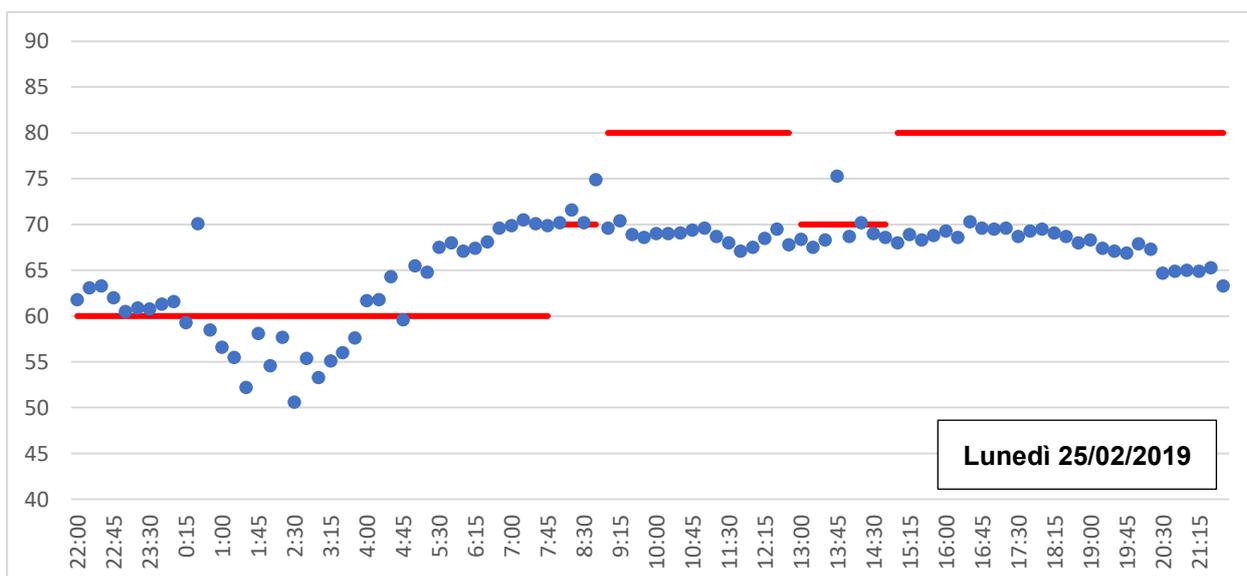
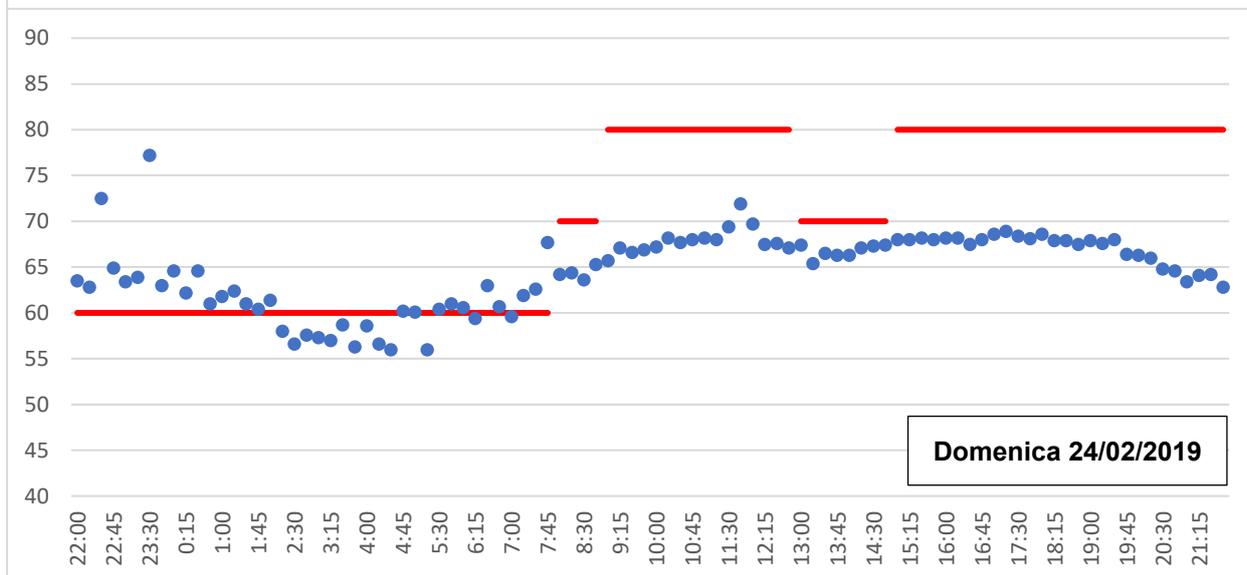
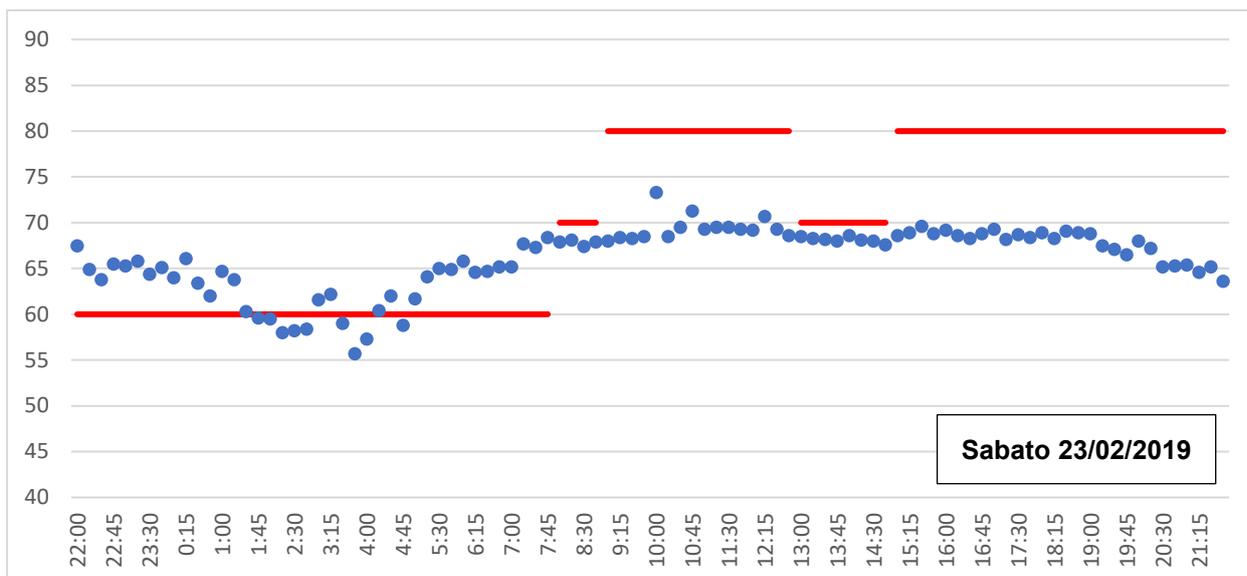
È in corso la valutazione di azioni di pianificazione e gestione delle attività di cantiere tese a contenere le emissioni sonore ed a ridurre il ripetersi di situazioni potenzialmente critiche durante la fascia oraria (22 – 08).

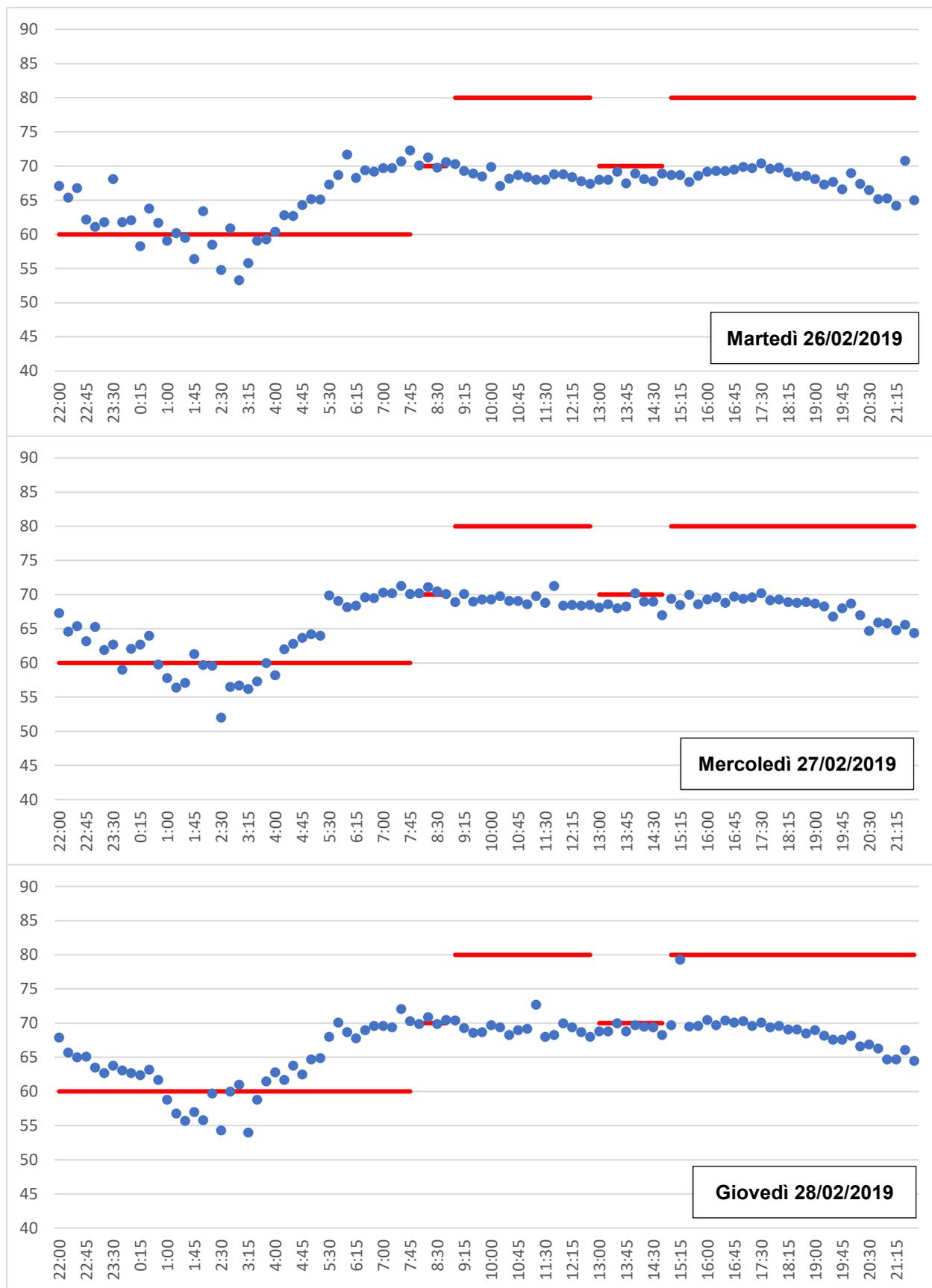
RO6 - Corso F. M. Perrone, n.40

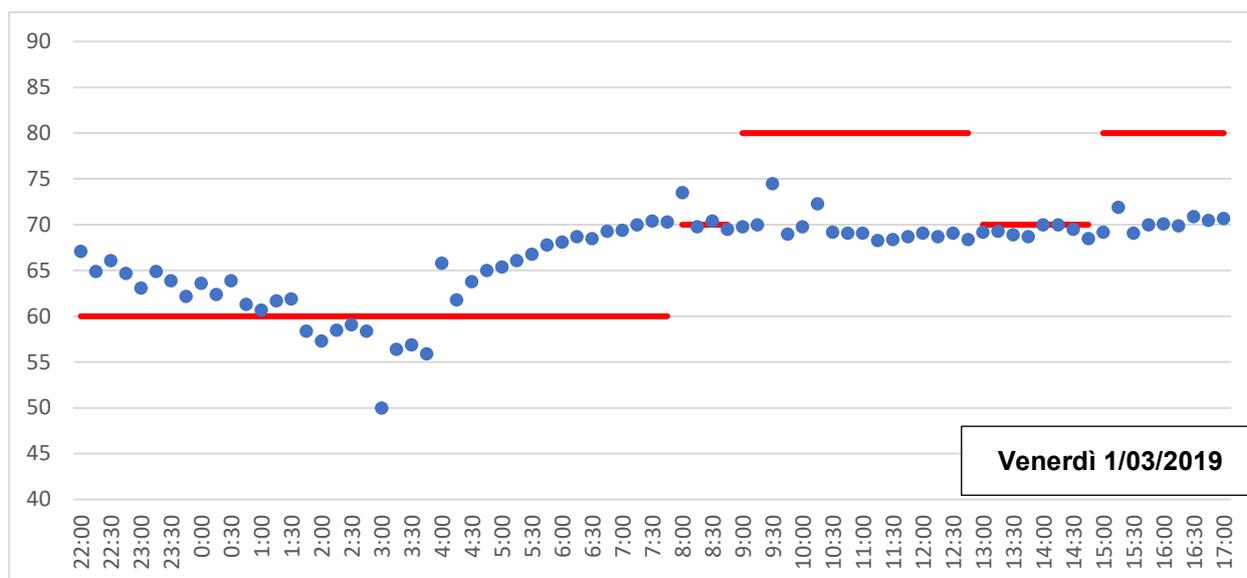


Figura 2 – Storia temporale della misura









Commento

La misura di controllo nella posizione RO6 ha evidenziato situazioni di potenziali criticità prevalentemente durante le ore notturne, quando il limite acustico di riferimento è particolarmente contenuto. Si sottolinea che con il progressivo taglio dell'impalcato, il cantiere progredisce verso ovest avvicinandosi al punto di controllo RO6 che, rispetto alle settimane iniziali del monitoraggio vede la registrazione di livelli sonori più elevati.

L'andamento delle misure mostra anche una tendenziale diminuzione dei livelli sonori dalle ore serali a quelle notturne ed una crescita dalle prime ore del mattino (circa le 04) in avanti.

Va sottolineato che la stazione di controllo è ubicata in una posizione che non è strettamente rappresentativa del "rumore in facciata all'edificio più esposto" quanto piuttosto descrive il rumore d'area.

Le fotografie seguenti illustrano l'effettiva posizione della postazione RO6 e la "vista" del tratto di viadotto su cui opera la parte del cantiere adibita la taglio dell'impalcato.



La linea rossa indica di massima il limite della Zona Rossa.



Compatibilmente con le condizioni operative ed i vincoli di sicurezza, si suggerisce di valutare l'adozione di opportune misure di contenimento delle emissioni sonore notturne.

Come anticipato in sede di Commento delle misure nella posizione RO4, è in corso la valutazione di azioni di pianificazione e gestione delle attività di cantiere tese a contenere le emissioni sonore ed a ridurre il ripetersi di situazioni potenzialmente critiche durante la fascia oraria (22 – 08).

RE3 – Via Enrico Porro, n.3

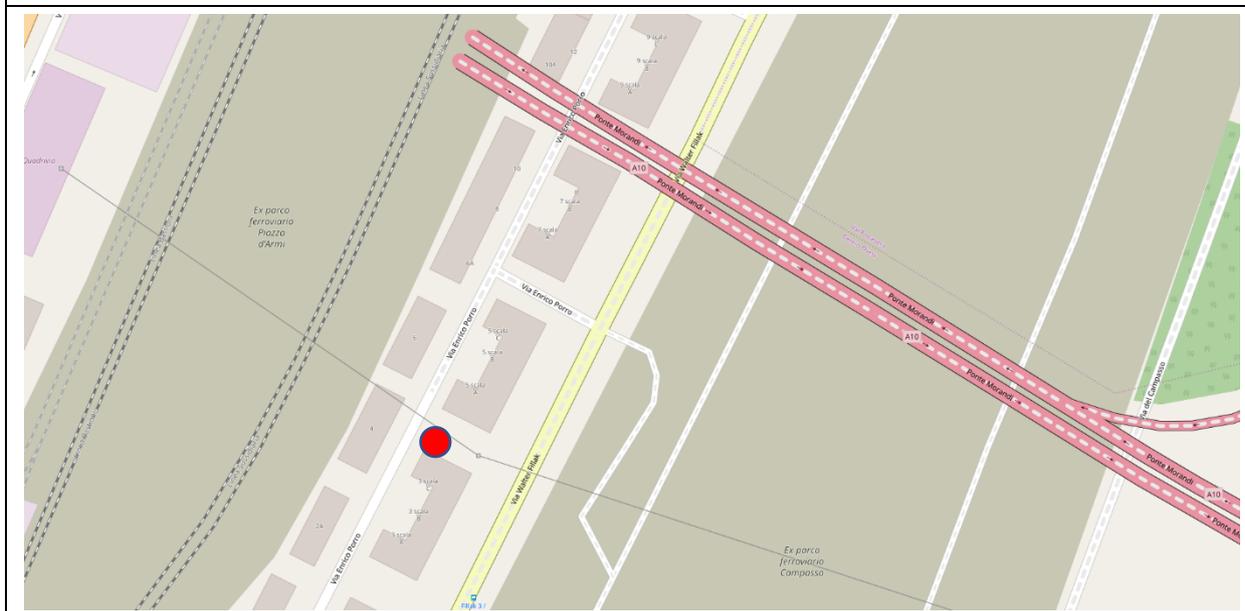
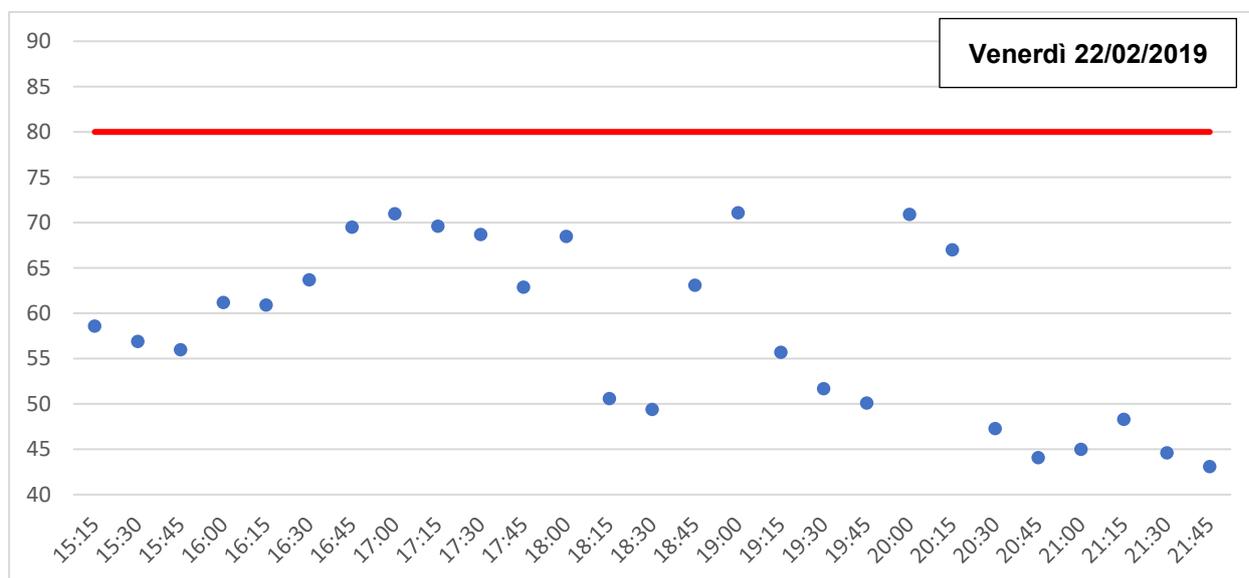
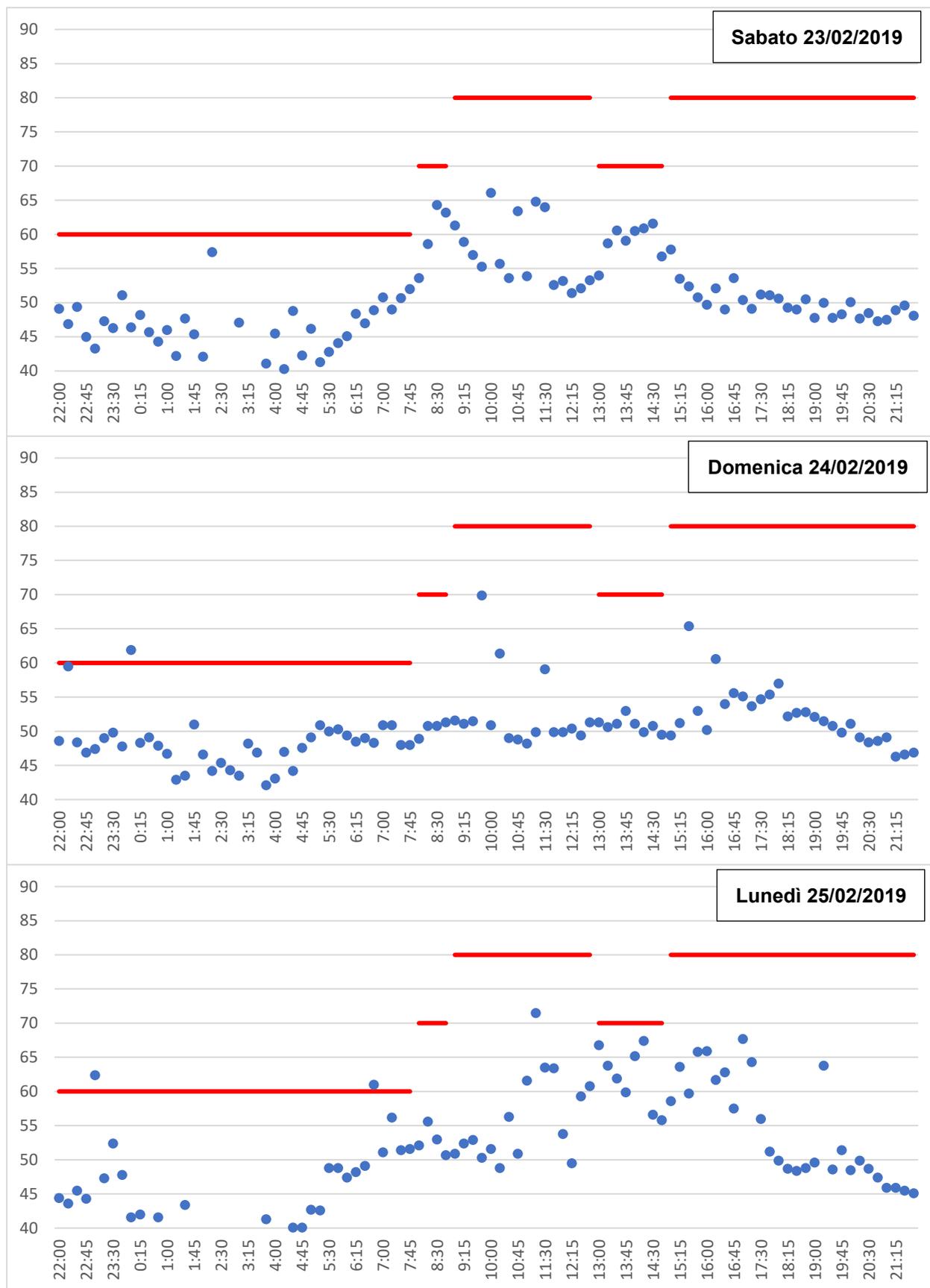
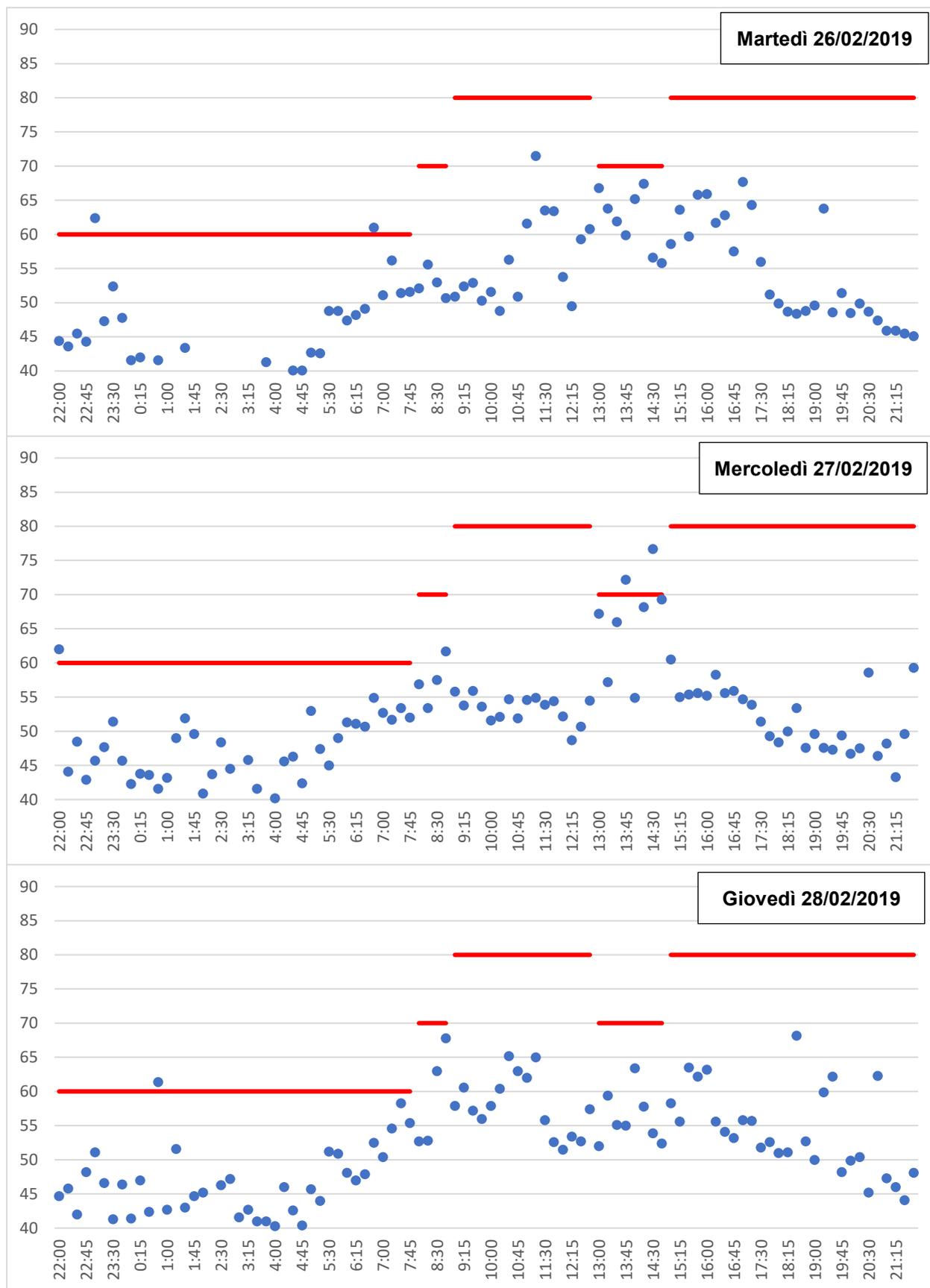
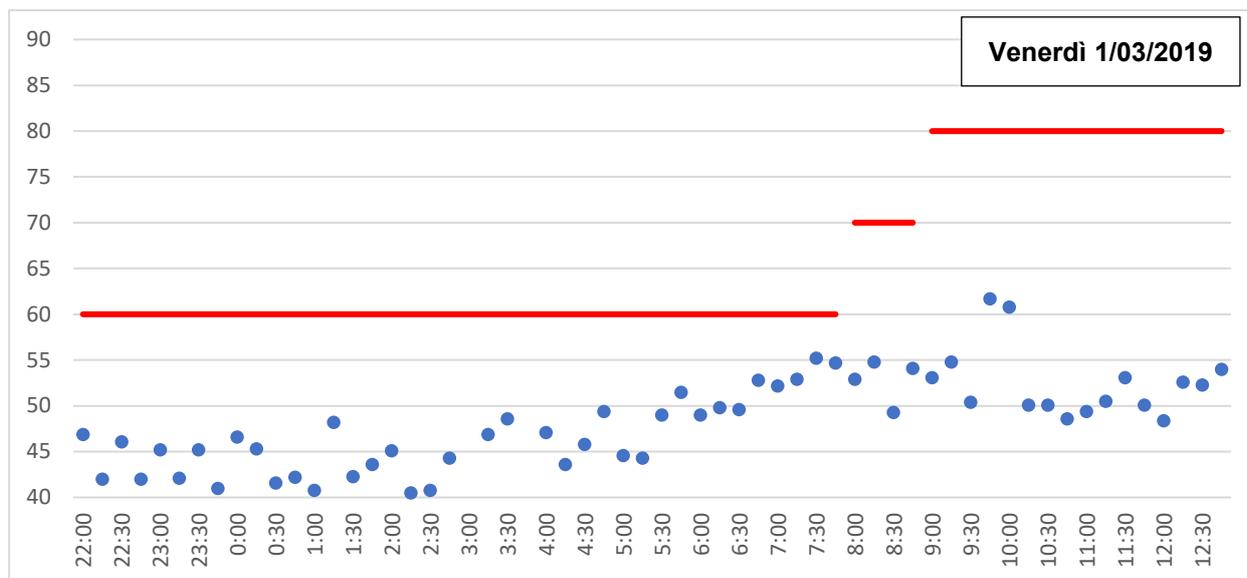


Figura 3 – Storia temporale della misura









Commento

Non si segnalano situazioni critiche con superi "continui e costanti". I livelli equivalenti "sopra soglia" che si sono verificati hanno carattere episodico e riconducibili a situazioni che non dipendono dalle attività di cantiere che nell'area di Levante sono in una fase preliminare.

Servizi Industriali Genova SIGE S.r.l.



Dott. Alfonso Favone

Dott. Marco Bicenio

Dott. Alessandro Altomari

Tecnico Competente in Acustica Ambientale

Tecnico fonometrista

Tecnico fonometrista

Cod. ENTECA¹: 2647

--

--

¹ <https://agentifisici.isprambiente.it/enteca/home.php>